



CITTA' DI VERCELLI

Racc. Decr. N.174

IL SINDACO

Premesso:

- Che il Comune di Vercelli ha recentemente acquistato dall'ASL VC il fabbricato comunemente noto come "ex brillatoio";
- Che all'atto dell'acquisto, tale fabbricato si è presentato in condizioni di evidente degrado e incuria e, in quanto sprovvisto di idonei ripari atti ad evitare introduzioni ed accessi clandestini, oggetto di occupazioni abusive con conseguente messa a repentaglio dell'incolumità fisica degli eventuali occupanti e situazione di pregiudizio per la sicurezza urbana nella fattispecie di cui all'art. 2 lettera c) del Decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008;

Ritenuto pertanto necessario intervenire a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana;

Individuati nelle seguenti misure gli interventi idonei a garantire i beni di cui sopra:

- Posa in opera di idonee recinzioni e ripari anche a mezzo di realizzazione di opere in muratura atte a chiudere accessi preesistenti;
- Collocazione di idonea segnaletica indicante il divieto di accesso e di introduzione a soggetti non autorizzati e lo stato di pericolo determinato dalle condizioni strutturali del fabbricato;
- Ogni altra misura idonea indicata dai competenti tecnici comunali;

Considerato altresì che la posa in opera di una sbarra nella strada sterrata che corre lungo la sponda destra della Roggia Molinara di Larizzate, nel punto in cui tale strada interseca la già S.S. ora S.R. 455 di Pontestura costituirebbe misura ulteriormente efficace ai fini di evitare accessi abusivi con pregiudizio dei beni che il presente provvedimento tutela;

Precisato che le adottande misure trovano applicazione nelle more dell'ultimazione dei lavori che l'Amministrazione comunale andrà ad attuare per adibire il fabbricato ex brillatoio a finalità di interesse pubblico;

Riservato al presente provvedimento natura contingibile ed urgente in funzione dello stato di pericolo in atto e in considerazione del carattere assolutamente temporaneo delle misure adottande;

Inquadrato il presente provvedimento tra le ordinanze di cui all'art. 54 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in relazione anche al D.M. 5 agosto 2008;

Datane preventiva comunicazione al Sig. Prefetto della Provincia di Vercelli così come stabilisce l'art. 54 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2000;

ORDINA

1. la strada lungo la sponda destra Roggia Molinara di Larizzate che dalla S.R. 455 di Pontestura conduce al fabbricato ex brillatoio ora di proprietà comunale, è inibita al transito di persone e/o veicoli con eccezione di quelli aventi diritto per la coltivazione dei fondi finitimi, per l'esecuzione dei lavori in favore del fabbricato anzidetto e di quelli autorizzati dall'Amministrazione comunale e dall'attuale proprietà;
2. i competenti Settori comunali debbono farsi carico di individuare, in concerto con i soggetti aventi diritto e con l'ente ancora attualmente proprietario della suddetta strada: ASL VC, la eventuale posa in opera di misure fisicamente idonee a impedire i transiti di cui al punto 1;
3. è vietato a chicchessia di introdursi e/o di accedere all'interno del fabbricato denominato ex brillatoio se non previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale;

4. i competenti Settori comunali debbono porre in opera ogni misura idonea a evitare accessi al fabbricato di cui sopra e porre in essere cartelli e segnali indicanti la situazione di pericolo in atto;
5. di attribuire al presente provvedimento natura temporanea sino all'ultimazione dei lavori.

AVVISA

Che l'introduzione e l'accesso nel fabbricato denominato ex brillatoio sono puniti semprechè il fatto non costituisca reato, con le sanzioni di cui all'art. 7 bis del D.lgs. n. 267/2000;

AVVISA

Chiunque ne abbia interesse che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Sig. Prefetto di Vercelli ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 entro il termine di 30 giorni dalla data dell'avvenuta conoscenza o ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

Dalla Residenza Municipale, li 26 maggio 2010

IL SINDACO
Avv. Andrea Corsaro